

**COMUNE DI TRAVERSETOLO - Provincia di Parma**

**Area Servizi alla Collettività e per il Territorio**

**Urbanistica P.R.G.**

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**Per il Consiglio Comunale**

**Proposta n. 37 del 17/07/2015**

---

**Oggetto :**

*PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) - ART. 34 L.R. 20/2000.  
CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E ALLE RISERVE DELLA  
PROVINCIA ED APPROVAZIONE. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.  
  
(RELATORE: ASSESSORE E CONSIGLIERE LAURA MONICA)*

Esaminata la proposta di delibera di cui all'oggetto e preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 c.1 e l'art. 147-bis, comma 1 del D.Legs. 267/2000;

PREMESSO che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*", come modificata ed integrata dalla l.r. n.6/2009, ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- gli artt. 28-29-30-31 della medesima legge regionale hanno identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- il Comune di Traversetolo ha in corso l'adeguamento degli strumenti urbanistici di pianificazione ai contenuti previsti dalla Legge Regionale n.20/2000 ed in particolare gli strumenti urbanistici vigenti sono i seguenti:
  - Piano Strutturale Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 31/03/2011 e relative varianti specifiche:
    - "*Croce Azzurra*", approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.77 del 06/11/2012;
    - "*Attività produttive esistenti*", approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 08/06/2015 ed entrata in vigore in data 01/07/2015 con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURERT);
  - Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 29/01/2013 e successiva variante denominata "*Variante attività produttive esistenti*", approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 08/06/2015 ed entrata in vigore in data 01/07/2015 con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURERT);

- Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con atto n. 264 del 4 marzo 1997 ed aggiornato più volte da ultimo con Deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 24/06/2010, variante specifica ai sensi dell'art.A-14-bis;
- per dare completa attuazione alla pianificazione territoriale comunale si rende necessario procedere alla redazione e approvazione del primo Piano Operativo Comunale quale "strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni" in conformità con le strategie di pianificazione individuate dal PSC ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 28/01/2015 è stato adottato il 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), composto dai seguenti elaborati:
  - Relazione Tecnica Illustrativa
  - Norme Tecniche con allegate: Schede normative e di assetto urbanistico degli ambiti inclusi nel POC
  - VALSAT – Valutazione Ambientale Strategica.
  - Tavola 1: Proposte d'inserimento – ambiti inseriti nel 1° POC.
  - PUA (Piano Urbanistico Attuativo) Ambito ART \* "H" - For Lady, che costituisce parte integrante del POC
  - Accordi con i privati redatti ai sensi dell'art.18 della L.R. 20/2000 per i seguenti ambiti:
    - Ambito AN 9 - Viale Verdi
    - Ambito ART \* "H" - For Lady
    - Ambito ART\* "F" - Piattonaio
    - Ambito ANC 8 - Torrazzo sud

PREMESSO inoltre che:

- ai sensi del comma 7 dell'art.30 della L.R. 20/2000, il POC *si coordina con il bilancio pluriennale comunale ed ha il valore e gli effetti del programma pluriennale di attuazione, di cui all'art. 13 L. 10/1977*; esso costituisce *strumento di indirizzo e coordinamento per il programma triennale delle opere pubbliche e per gli altri strumenti comunali settoriali*. Gli elaborati di POC riportano pertanto l'individuazione e localizzazione delle opere, dei servizi pubblici e di pubblico interesse di nuova previsione, inseriti nel quadro della strumentazione di programmazione comunale sopra citata, delle quali si prevede l'attuazione nelle annualità 2015 - 2017;
- lo schema di programmazione delle opere pubbliche per il triennio 2015/2016/2017 ed elenco annuale 2015 è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 15/10/2014 e successivamente modificato con deliberazione di giunta comunale n.63 del 27/05/2015;

PREMESSO altresì che:

- il POC comporta, ai sensi del Titolo III della L.R. 37/2002, l'apposizione dei vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi a immobili che non vengano acquisiti con procedure di perequazione urbanistica, per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- in data 01 dicembre 2010 tra l'Autorità d'Ambito Territoriale (A.T.O.) di Parma, la Società I.R.E.N. Acqua Gas S.p.A., i Comuni di Montechiarugolo, Lesignano de' Bagni, Neviano degli Arduini e Traversetolo, è stato stipulato un accordo di programma volto a definire l'iter procedurale da effettuarsi onde pervenire alla realizzazione di un intervento finalizzato a costituire un unico sistema di raccolta e di trattamento centralizzato dei reflui generati sul territorio dei Comuni sottoscrittori;
- si prevede il trattamento di tali reflui in un unico polo avente potenzialità complessiva di 45.000 abitanti equivalenti, tenuto conto della popolazione e delle attività produttive insediate nella loro presumibile proiezione di sviluppo ventennale, prevenendo così l'insorgere di

- problematiche correlate ai futuri piani di espansione comunali;
- la funzione di trattamento sarà garantita mediante la realizzazione di un nuovo impianto in Comune di Montechiarugolo, nei pressi della località di San Geminiano, al quale addurre tutte le acque reflue dei comuni interessati;
  - nell'esistente depuratore del capoluogo di Traversetolo, sito in Via Frascarini viene trattata la maggior parte dei reflui prodotti nel Comune di Traversetolo oltre che quelli provenienti dal Comune di Neviano degli Arduini tramite condotta costruita lungo il torrente Termina;
  - in particolare per il Comune di Traversetolo, al fine di convogliare tali reflui nel nuovo impianto di San Geminiano, è prevista:
    - la realizzazione di un nuovo collettore fognario che si svilupperà indicativamente in parallelo alla SP n. 45 (Via Bora) dall'esistente impianto di depurazione sito in via Frascarini fino al confine con il comune di Montechiarugolo – 1° stralcio,
    - la realizzazione di un nuovo collettore fognario che, provenendo dall'impianto di depurazione di Santa Maria del Piano (ove verranno a breve altresì convogliati i reflui oggi trattati nell'impianto di Lesignano de' Bagni capoluogo, attraverserà terreni in frazione Mamiano, ad ovest della Strada Provinciale n.6 degli Argini e del centro abitato di Mamiano, recapitando i reflui nel collettore già esistente a monte dell'abitato di Basilicanova;
  - la realizzazione dell'intervento nel complesso prospettato comporterà l'asservimento inamovibile di fognatura (a beneficio del Comune) a carico di plurime proprietà site nel territorio di Traversetolo;
  - ad essere impattate dall'intervento sono quasi esclusivamente superfici adibite all'esercizio dell'attività agricola, fatto salvo il passaggio, per brevi tratti, entro la perimetrazione di compendi urbanizzati;
  - la soluzione progettuale concordata per la realizzazione dell'opera è stata acquisita dall'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Parma che l'ha approvata (inserendola conseguentemente nel Piano di Investimenti poliennale) con la denominazione "Schema fognario depurativo Parma sud-est; risanamento ambientale dei Comuni di Montechiarugolo-Lesignano-Neviano-Traversetolo (PPTA-A) – Risanamento del territorio dei Comuni di Neviano degli Arduini, Traversetolo, Montechiarugolo e Lesignano de' Bagni: lavori di realizzazione condotte di acque reflue";
  - con il sopra citato accordo di programma le parti hanno individuato i rispettivi impegni, competenze ed oneri inerenti l'espletamento delle procedure volte all'attuazione dell'intervento;
  - in particolare, "Iren Acqua Gas S.p.A." (in qualità di gestore del servizio idrico integrato sul territorio dei Comuni come previsto dalla convenzione stipulata con l'Agenzia d'Ambito – agenzia che nel frattempo è stata ridenominata ATERSIR) sosterrà ogni correlato onere, provvedendo - integralmente a propria cura e spese - a progettare, affidare ed eseguire le opere previste dal programma d'intervento, accollandosi – a titolo indicativo e non esaustivo – il pagamento di ogni indennizzo riconducibile agli asservimenti da formalizzarsi nonché la gestione integrale di eventuali contenziosi;
  - i Comuni si sono impegnati ed espletare solamente alcune competenze esplicitamente indicate nell'ambito dell'accordo di programma, ed in particolare (articoli 4a e 4b dell'accordo) lo svolgimento delle funzioni che la specifica normativa in materia assegna all'autorità espropriante con conseguente emanazione dei provvedimenti espropriativi o di asservimento, nonché l'effettuazione del procedimento finalizzato alla dichiarazione della pubblica utilità mediante l'approvazione del progetto definitivo;
  - il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 come successivamente modificato) disciplina sia l'espropriazione di beni immobili che di diritti relativi ad immobili – come sancito all'articolo 1, comma 1 - e pertanto l'assoggettamento a servitù, prefigurandosi quale compressione del pieno diritto di proprietà con costituzione di un diritto reale a beneficio di un soggetto terzo (nel caso specifico il Comune, come sopra

evidenziato), necessita il preventivo espletamento del medesimo procedimento da porsi in essere nel caso debba procedersi all'ablazione della proprietà;

- l'apposizione del vincolo espropriativo si configura quale competenza espressamente attribuita dalla Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" ai comuni, atteso che il comma 1 dell'articolo 8 postula che "*I vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, sono apposti attraverso il Piano Operativo Comunale (P.O.C.), ovvero sua variante*". Peraltro il vincolo – come statuito dal successivo comma 2 - può essere altresì apposto attraverso l'approvazione di accordi di programma, conferenze di servizi, intese o altri atti, comunque denominati, purché comportanti variante al P.O.C., di conseguenza – risultando comunque necessario apportare variazioni allo strumento urbanistico vigente – il procedimento vede necessariamente coinvolto il Comune;
- la Società I.R.E.N. Acqua Gas S.p.A. ha provveduto a predisporre il progetto preliminare dell'intervento, secondo le prescrizioni impartite dalla Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto.

#### DATO ATTO:

- che l'articolo 39, comma 1, della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 demanda al Piano Operativo Comunale la puntuale localizzazione delle opere pubbliche;
- che di regola gli elaborati grafici dei Piani Strutturali Comunali non riportano l'allocatione – esistente o prevista - delle infrastrutture lineari idriche, siano esse fognature od acquedotti, ciò in quanto il loro impatto sul territorio risulta assai marginale (comportando tramite servitù la semplice parziale compressione di un diritto reale) ai fini della fruibilità degli immobili;
- che la realizzazione dell'intervento fognario depurativo in questione (peraltro già approvato in sede di conferenza dei servizi) è stata prospettata in plurimi elaborati del vigente Piano Strutturale Comunale, pur se la condotta non viene indicata graficamente nella correlata cartografia (atteso che essa non riporta lo sviluppo della rete fognaria esistente né quella di progetto) e conseguentemente non si riscontrano difformità fra il progetto in questione e lo stesso P.S.C.;
- che di conseguenza occorre provvedere - nell'ambito del Piano Operativo Comunale oggetto del presente atto - alla puntuale localizzazione dell'opera anche ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo;
- che il soggetto attuatore "I.R.E.N. Acqua Gas S.p.A." ha richiesto l'attivazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dall'intervento di cui trattasi (come da nota acquisita agli atti del Comune il 12/03/2014 protocollo n.4233) trasmettendone contestualmente il progetto preliminare;
- che – ricorrendo le condizioni di legge per procedere all'apposizione del vincolo espropriativo – mediante deliberazione consigliere del 28 gennaio 2015 n. 5 è stato adottato il Piano Operativo Comunale altresì all'uopo finalizzato, dando atto che l'integrazione dell'efficacia del P.O.C. approvato comporterà l'apposizione del vincolo espropriativo;
- il progetto preliminare depositato – come richiesto dall'articolo 10, comma 1, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 - è accompagnato da un allegato indicante le aree interessate dal vincolo espropriativo sulle quali è previsto insista l'opera (pertinenze incluse) e da assoggettarsi a servitù inamovibile di fognatura, nonché i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali, oltre ad una relazione indicante la natura, lo scopo, e la spesa presunta dell'opera da eseguire;
- che dette servitù (da trasciversi presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari) comporteranno la non edificabilità di una fascia di terreno (che si svilupperà lungo il tracciato delle condutture) larga 4 metri, onde consentire l'operatività del personale e dei mezzi meccanici preposti alle operazioni di costruzione, manutenzione, controllo ed eventuale riparazione/sostituzione della condotta;
- che per la fase di esecuzione dei lavori è prevista l'occupazione temporanea di una fascia di

terreno della larghezza massima di 10 metri;

DATO ATTO altresì che, ai fini della informazione e consultazione, nelle modalità e tempi previsti dalla L.R. 20/2000 e dalla L.R. 37/2002(espropri), sono state espletate le seguenti modalità partecipative:

- l'avviso di avvenuta adozione del POC, del PUA For-Lady e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in relazione all'intervento denominato "Risanamento del territorio dei Comuni di Neviano degli Arduini, Traversetolo, Montechiarugolo e Lesignano de' Bagni: lavori di realizzazione condotte di acque reflue" è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURER) n. 28 del 11/02/2015, sul sito internet del Comune di Traversetolo e all'Albo Pretorio Comunale;
- ai sensi dell'art.56 comma 1 della L.R. 15/2013 gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, sui procedimenti espropriativi e sui procedimenti di localizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, si intendono assolti con la pubblicazione degli avvisi nei siti informativi delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;
- il POC adottato e il relativo Rapporto Ambientale, il PUA For-Lady sono stati depositati, per la libera consultazione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale per 60 giorni consecutivi dal 11/02/2015 al 12/04/2015;
- copie del POC e degli elaborati progettuali sono state depositate presso l'Ufficio Espropri del Comune (Ufficio Tecnico Comunale), ove è stato possibile prenderne visione;
- copia del Piano adottato e del relativo Rapporto Ambientale è stata trasmessa, in data 10/02/2015, con nota prot.2258, ad ARPA - Sezione Provinciale di Parma e ad AUSL - Distretto Sud Est, ai fini della formulazione del parere ambientale di competenza, ai sensi dell'art.5 comma 6 lett. b) della L.R.20/2000;
- copia del Piano adottato e del relativo Rapporto Ambientale è stata altresì trasmessa alla Provincia di Parma per la formulazione delle riserve e l'espressione del parere di competenza sulla ValSAT;
- ai sensi dell'art.34 comma 5 della L.R. 20/2000, entro il termine di deposito chiunque poteva formulare osservazioni al Piano adottato e sui contenuti del PUA relativo all'Ambito "ART\* H - For Lady";
- ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000, nell'ambito dell'istruttoria tecnica finalizzata all'approvazione del PUA For Lady, facente parte integrante del POC, sono stati chiesti i pareri di competenza ai seguenti Enti:
  - AUSL
  - ARPA
  - IREN - Servizio gestione fognature
  - IREN - Servizio acquedotto
  - 2i Rete Gas
  - Enel distribuzione energia
  - Telecom
  - Servizio Tecnico Bacini degli affluenti del Po
  - S.I.E. Società Installazioni Elettriche Srl
  - Provincia di Parma
- ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della L.R. 37/2002, i proprietari di terreni interessati dall'apposizione del vincolo espropriativo potevano presentare osservazioni entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione sul B.U.R.E.R;
- che le sopra riportate pubblicazioni - ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 – hanno preso luogo delle comunicazioni individuali con riferimento ad eventuali proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o defunti;
- al fine di dare la massima visibilità al procedimento espropriativo - pur prevedendo

espressamente l'articolo 9, comma 4, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n.37 che qualora il vincolo espropriativo sia apposto attraverso il P.O.C (e non tramite variante specifica allo stesso) la pubblicazione sul B.U.R.E.R. prenda luogo delle comunicazioni individuali - con Raccomandata AR prot. 1983 del 03/02/2015 è stata inviata, ai proprietari interessati dall'apposizione del vincolo, comunicazione individuale dell'avvenuta adozione del P.O.C. e la stessa – in quanto comprensiva di tutti gli elementi di cui agli articoli 7 ed 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 – ha costituito altresì avvio del procedimento per la realizzazione dell'opera di cui trattasi;

- al fine di favorire una esaustiva valutazione degli elaborati, sono state fissate due date di ricevimento per i proprietari nelle mattinate del 18 e del 25 febbraio 2015, durante le quali i tecnici di Iren e dell'ufficio tecnico comunale hanno fornito ogni utile informazione ai proprietari interessati;
- coerentemente con quanto statuito dall'articolo 9, comma 3, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37, i proprietari hanno potuto prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione individuale, se successiva alla pubblicazione;

CONSIDERATO che:

- sono pertanto decorsi i termini assegnati per la presentazione di eventuali osservazioni;
- entro la scadenza del termine di deposito sono pervenute n.13 osservazioni agli atti adottati, di cui n.8 osservazioni relative al tracciato del nuovo collettore fognario e n.5 osservazioni relative al POC;
- non sono pervenute osservazioni in merito al PUA di iniziativa privata del comparto ART\* H - For Lady;
- l'Ufficio Tecnico comunale ha inoltre presentato n.2 osservazioni riguardanti l'una il collettore fognario che transita in aree di proprietà comunali a Mamiano, e l'altra riguardante alcune precisazioni alle Norme di POC;
- entro il termine di deposito è pervenuta altresì ad Iren, e per conoscenza al Comune, una ulteriore osservazione relativa al tracciato della nuova linea fognaria e pertanto trattata alla stregua delle osservazioni di cui sopra;
- Con nota prot. 6989 del 21/04/2015 il Comune di Traversetolo ha trasmesso ad Iren, per quanto di competenza, le osservazioni pervenute e relative al tracciato della nuova linea fognaria, al fine di acquisire la relazione tecnica di controdeduzione.

CONSIDERATO inoltre che:

- AUSL, con PEC prot. 17338 del 04/03/2015, ha espresso il proprio parere favorevole al Piano Operativo adottato, fatte salve le misure di mitigazione e compensazione degli impatti generati dalle previsioni di piano esplicitate nelle schede di VAS, da valutare e verificare puntualmente nelle successive fasi di attuazione, e le prescrizioni presenti nello Studio geologico e sismico di fattibilità riguardante il PUA per il comparto "ART H - For Lady";
- ARPA, con PEC prot. PGPR 2597/2015 del 12/03/2015, ha espresso il proprio parere favorevole al Piano Operativo adottato, evidenziando che le condizioni e le misure di sostenibilità degli ambiti inseriti in POC sono coerenti con quanto già evidenziato nella Valsat del PSC.
- copia degli elaborati costitutivi del POC adottato, unitamente ai pareri e alle osservazioni pervenute, è stata trasmessa in data 21/04/2015, con nota prot. n.6983, all'Amministrazione Provinciale di Parma, per l'eventuale formulazione di riserve, ai sensi dell'art.34 della L.R.20/2000;
- con Decreto Presidenziale n. 146 del 19/06/2015 la Provincia di Parma ha espresso le considerazioni in merito alla Valsat, al PUA di iniziativa privata ART\* H - For Lady ed ha espresso le proprie riserve sul POC adottato, ed in particolare:

- ha espresso "*parere motivato favorevole sulla ValsAT del POC ai sensi dell'art.5 della L.R. n.20/2000 e smi, stabilendo altresì che, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, la successiva fase attuativa degli ambiti proposti dal POC in oggetto potranno, qualora non in variante allo strumento operativo, non essere sottoposti a valutazione di sostenibilità ambientale, ferma restando la verifica del rispetto delle misure di mitigazione e compensazione contenute nelle specifiche Schede di ValsAT e Schede d'Ambito del POC*".
- per il PUA For Lady, in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale, con particolare riferimento alla necessaria verifica della compatibilità idraulica ai sensi dell'art.12 delle NA del PTCP vigente, si ritiene di poter esprimere, allo stato delle conoscenze acquisite e nell'attuale scenario idromorfologico del T. Termina, parere favorevole alla realizzazione opere proposte. Valutata la Relazione Geologica e Sismica elaborata a corredo del PUA ART\* "H" – For Lady, si ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità della stessa con gli aspetti geologici e sismici del territorio, fermi restando gli approfondimenti necessari in fase esecutiva degli interventi ai sensi della L.R. n.19/2008 e D.M. 14 gennaio 2008;
- in merito alla valutazione della Pericolosità sismica locale degli ambiti di trasformazione del POC in oggetto, non si ritengono necessari approfondimenti rispetto a quanto già operato nel PSC vigente e negli elaborati di ValsAT del Documento Preliminare della Variante al PSC approvato con Atto di C.C. n.39 del 22.05.2015, fermo restando quanto prescritto dalla Provincia in sede di Conferenza di Pianificazione in merito alla necessità di completare il II livello di microzonazione sismica del PSC, prescrizione già recepita dal Comune nello specifico Accordo di Pianificazione, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.20/2000 e smi, approvato con Atto di C.C. n.17 del 08.06.2015;

- ha espresso le seguenti riserve al POC adottato:

*"Considerato:*

- *che si evidenziano, in generale, problematiche di coerenza negli ambiti di trasformazione più estesi Ambito ART\* A – Monzato. – Scheda POC 1 e Scheda POC 6 ART\* "B" Traversetolo Sud in relazione alla variante al PSC in fase di adozione (Documento preliminare approvato con delibera GC 39/22.4.2015); che in particolare, nel caso dell'Ambito di Monzato si prevedono sub ambiti all'interno dell'ambito di trasformazione di riferimento ART\*1 , in linea con il Documento Preliminare della Variante al PSC citato, mentre nel ART\* "B" "Traversetolo sud si utilizza il perimetro vigente per pianificare gli interventi e i sub ambiti risultano esterni alla nuova perimetrazione dell'ambito così come ridisegnato nel citato documento preliminare che li assoggetta al RUE. Pertanto occorre una integrazione alla relazione tecnica e alle schede relative finalizzata a rendere più coerente nel POC il rapporto fra PSC vigente e variante in fase di adozione; in analogia si chiede di verificare la coerenza fra la nuova norma di PSC sull'edilizia residenziale sociale proposta nell'ambito del citato documento preliminare e quanto applicato in sede di POC.*
- *che in relazione all'art. 30 2° comma lett f,f bis della L.R. 20/2000 mod. si evidenzia che le opere relative ( 1° e 2° stralcio) al collegamento con il depuratore di Sam Geminiano (Montechiarugolo) vanno inserite nel POC con opportuna scheda progettuale; inoltre occorre un'integrazione sulle condizioni di fattibilità economico finanziaria con l'indicazione di tempi, soggetti coinvolti e risorse per l'esecuzione dell'opera.*

- IREN SpA, con nota acquisita agli atti con prot. 11846 del 04/07/2015, ha trasmesso all'Ufficio tecnico comunale la relazione tecnica di controdeduzioni alle osservazioni pervenute sul progetto preliminare relativo a "Risanamento del territorio dei Comuni di Neviano degli

Arduini, Traversetolo, Montechiarugolo e Lesignano de' Bagni: lavori di realizzazione condotte di acque reflue”

DATO ATTO che, nell'ambito dell'istruttoria tecnica finalizzata all'approvazione del PUA di iniziativa privata ART\* H - For Lady, facente parte integrante del POC:

- sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti:
  - Regione Emilia Romagna , Servizio Tecnico Bacini degli affluenti del Po, (prot. PG/2015/494230 del 13/07/2015, parere favorevole con prescrizioni)
  - AUSL (PEC prot. 17338 del 04/03/2015, parere favorevole fatte salve le misure di mitigazione e compensazione degli impatti generati dalle previsioni di piano esplicitate nella scheda di VAS, da valutare e verificare puntualmente nelle successive fasi di attuazione, e le prescrizioni presenti nello Studio geologico e sismico di fattibilità riguardante il PUA per il comparto "ART H - For Lady);
  - ARPA (richiesta di integrazioni con PEC prot. PGPR 6659/2015 del 16/06/2015, e parere non favorevole prot.12899 del 20/07/2015 in merito alla classificazione acustica)
  - IREN - Servizio gestione fognature e Servizio acquedotto (prot. EM003208-2015-P del 25/05/2015, parere favorevole)
  - 2i Rete Gas (prot. 43255 del 19/05/2015, parere favorevole)
  - S.I.E. Societa' Installazioni Elettriche Srl (prot.9647 del 04/06/2015, favorevole con prescrizioni)
  - Provincia di Parma (parere favorevole espresso nell'ambito del Decreto Presidenziale di Riserve al POC n. 146 del 19/06/2015).
- non sono pervenuti i pareri di Enel distribuzione energia e di Telecom, per l'acquisizione dei quali si rimanda alla successiva fase di progettazione esecutiva quando il titolare dell'intervento dovrà richiedere direttamente il preventivo di allaccio;
- il progetto di PUA è stato esaminato in sede di Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio nelle sedute del 29/05/2015, del 30/06/2015 e del 17/07/2015.
- Il soggetto attuatore, a mezzo del tecnico incaricato, ha provveduto a trasmettere in data 17/07/2015 prot.n. 12734 ed in data 23/07/2015 prot.n.13060 gli elaborati tecnici costituenti il PUA coordinati con le prescrizioni ed i pareri acquisiti, in modo che gli stessi già recepiscono le stesse prescrizioni e pareri, ad eccezione della classificazione acustica, che verrà integrata preventivamente alla approvazione del PUA;

DATO ATTO altresì che gli accordi con i soggetti attuatori, redatti ai sensi dell'art.18 della L.R. 20/2000, sono stati sottoscritti, ai sensi dell'art.11 della L.241/90 e s.m.i., rispettivamente:

- Ambito AN 9 - Viale Verdi, accordo sottoscritto il 16 gennaio 2015;
- Ambito ART \* "H" - For Lady, accordo sottoscritto il 20 ottobre 2014;
- Ambito ART\* "F" - Piattonaio, accordo sottoscritto il 19 giugno 2015;
- Ambito ANC 8 - Torrazzo sud, accordo sottoscritto il 26 giugno 2015.

RICHIAMATO il D.Lgs n.267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con particolare riferimento:

- all'art.42 che definisce le competenze del Consiglio Comunale e stabilisce, coerentemente con quanto previsto dall'art.34 della Legge Regionale n.20/2000, la competenza del Consiglio Comunale alla approvazione del Piano Operativo Comunale,
- all'art.48 che definisce le competenze della Giunta Comunale e stabilisce, coerentemente con quanto previsto dall'art.35 della Legge Regionale n.20/2000, la competenza della Giunta Comunale alla approvazione del PUA per il comparto "ART H - For Lady,

DATO ATTO infine che:



- l'articolo 10, comma 3, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 dispone che in sede di approvazione del Piano Operativo Comunale venga effettuato il puntuale esame delle osservazioni presentate, con motivato pronunciamento in relazione alle medesime;
- occorre procedere all'esame delle osservazioni pervenute e alla loro controdeduzione;
- occorre perfezionare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, al fine di permettere successivamente – previo deposito del progetto definitivo da parte del promotore dell'espropriazione – l'espletamento della procedura finalizzata alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera di cui trattasi (nel suo complesso o per singoli stralci) come regolamentata dal Titolo IV - articoli 15 e 16 - della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37;
- occorre altresì procedere all'adeguamento degli elaborati di POC ai pareri pervenuti e alle considerazioni della Provincia di Parma come indicate nel Decreto di Riserve al POC;
- occorre illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano, attraverso una "Dichiarazione di Sintesi" redatta ai sensi dell'art.17 del D.Lgs.152/2006 e smi in materia di Vas;
- occorre aggiornare la Relazione Illustrativa di POC recependo lo schema di programmazione delle opere pubbliche così come approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 27/05/2015;
- il PUA di iniziativa privata ART\* H - For Lady, ha svolto tutte le procedure di deposito, pubblicazione ed osservazione unitamente al POC di cui costituisce parte integrante ed a seguito dell'efficacia del presente atto viene pertanto demandata alla Giunta Comunale la sua approvazione in ragione delle competenze di cui all'art.48 del D.Lgs n.267/2000 e dell'art.35 della L.R. n.20/0000;

VISTI gli elaborati costitutivi del POC, redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale, integrati e coordinati con le modifiche introdotte in coordinamento con le proposte di controdeduzioni alle osservazioni pervenute, in recepimento delle riserve formulate dalla Provincia di Parma e dei pareri degli Enti, che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e costituiti da:

- POC - Proposta di controdeduzioni alle RISERVE ed OSSERVAZIONI pervenute;
- POC - Norme tecniche;
- POC - Allegato alle norme tecniche: Schede normative e di assetto urbanistico degli ambiti inclusi nel POC;
- POC - Relazione Tecnica Illustrativa
- POC - ValSAT: Rapporto Ambientale e Dichiarazione di Sintesi;
- Tavola 1: Proposte d'inserimento – ambiti inseriti nel 1° POC.
- Accordi con i privati redatti ai sensi dell'art.18 della L.R. 20/2000 per i seguenti ambiti:
  - Ambito AN 9 - Viale Verdi, sottoscritto il 16 gennaio 2015;
  - Ambito ART \* "H" - For Lady, sottoscritto il 20 ottobre 2014;
  - Ambito ART\* "F" - Piattonaio, sottoscritto il 19 giugno 2015;
  - Ambito ANC 8 - Torrazzo sud, sottoscritto il 26 giugno 2015.
- PUA (Piano Urbanistico Attuativo) Ambito ART \* "H" - For Lady, che costituisce parte integrante del POC, come aggiornato con trasmissione degli elaborati coordinati in data 17/07/2015 prot. n. 12734;

DATO ATTO che i documenti di controdeduzione sono stati illustrati ed analizzati dalla competente commissione consigliare “Assetto ed uso del territorio e sviluppo economico” nella seduta del 25 giugno 2015;

RITENUTO di procedere:

- alla controdeduzione delle osservazioni pervenute e delle riserve formulate dalla Provincia di Parma al POC in oggetto;
- all'aggiornamento della Relazione Illustrativa di POC in recepimento dello schema di programmazione delle opere pubbliche così come adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 15/10/2014 e successivamente modificato con deliberazione di giunta comunale n.63 del 27/05/2015;
- al perfezionamento del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, al fine di permettere successivamente – previo deposito del progetto definitivo da parte del promotore dell'espropriazione – l'espletamento della procedura finalizzata alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera di cui trattasi (nel suo complesso o per singoli stralci) come regolamentata dal Titolo IV - articoli 15 e 16 - della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37;
- a demandare in conseguenza dell'efficacia del presente atto, la approvazione del PUA di iniziativa privata ART\* H - For Lady alla Giunta Comunale, dando atto che tutte le procedure di deposito, pubblicazione ed osservazione sono state svolte unitamente al POC di cui costituisce parte integrante;

Vista la Legge Regionale n.20 del 24.03.2000, con particolare riferimento:

- all'art. 30 "Piano Operativo Comunale".
- all'art.34 "Procedimento di approvazione del POC" comma 7 che prevede che *"il Consiglio Comunale decide in merito alle osservazioni presentate, adegua il piano alle riserve formulate ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate e approva il piano"*
- all'art.34 "Procedimento di approvazione del POC" comma 8 che prevede che *"copia integrale del piano approvato è trasmessa alla Provincia e alla Regione ed è depositata presso il Comune per la libera consultazione. La Regione provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano"*; e comma 9 che prevede che *"il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione dell'avviso dell'approvazione"*
- all'art.35 "Procedimento di approvazione dei PUA",

VISTI altresì:

- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 in merito alla apposizione del vincolo espropriativo relativamente al progetto preliminare "Schema fognario depurativo Parma sud-est; risanamento ambientale dei Comuni di Montechiarugolo–Lesignano-Neviano-Traversetolo (PPTA-A) – Risanamento del territorio dei Comuni di Neviano degli Arduini, Traversetolo, Montechiarugolo e Lesignano de' Bagni: lavori di realizzazione condotte di acque reflue",
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i con particolare riferimento agli artt. 13 - 17 per la procedura della Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi (V.A.S.);
- il D.Lgs n.267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con particolare riferimento all'art.42 che definisce le competenze del Consiglio Comunale ed all'art.48 che definisce le competenze della Giunta Comunale,

Visto inoltre:

- l'art.56 comma 1 della Legge Regionale 30 luglio 2013 n.15, "Semplificazione della disciplina edilizia", che ha eliminato l'obbligo di pubblicazione sulla stampa dell'avviso di avvenuta approvazione, intendendolo assolto con la pubblicazione dell'avviso medesimo sul sito informatico del Comune di Traversetolo;

- l'art.17 del D.Lgs.152/2006 che dispone che la decisione finale in materia di Vas è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione e sono inoltre rese pubbliche, anche attraverso la pubblicazione sui siti web delle autorità interessate: il parere motivato espresso dall'autorità competente e una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 il presente provvedimento è stato inserito, prima della sua assunzione, sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio",

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 3 c.3 del Vigente Regolamento dei Controlli interni il presente atto in merito agli effetti economici, finanziari e patrimoniali diretti o indiretti produce:

- economici finanziari: dalla adozione del POC le aree ivi incluse, hanno già mutato la natura inerente la loro tassazione come aree edificabili, con il presente atto tale mutazione viene definitivamente confermata; gli effetti monetari previsti dalla attuazione del POC diverranno efficaci solo a seguito della definitiva attuazione degli interventi;
- patrimoniali: l'acquisizione al patrimonio comunale delle opere e delle aree di urbanizzazione avverrà soltanto a seguito della realizzazione ed ultimazione delle fasi attuative dei singoli comparti edificatori.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147-bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.e i.;

Con voti \_\_\_\_\_ ed \_\_\_\_\_ espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1. di controdedurre alle osservazioni ed alle riserve pervenute, come definito nel fascicolo tecnico di controdeduzione redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e denominato "*POC - Proposta di controdeduzioni alle RISERVE ed OSSERVAZIONI pervenute*", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di controdedurre altresì alle osservazioni pervenute in relazione all'intervento di "Risanamento del territorio dei Comuni di Neviano degli Arduini, Traversetolo, Montechiarugolo e Lesignano de' Bagni - Lavori di realizzazione condotte di acque reflue" a seguito dell'attivazione del procedimento partecipativo posto in essere successivamente all'adozione del Piano Operativo Comunale, come definito nel fascicolo tecnico di controdeduzione redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e denominato "*POC - Proposta di controdeduzioni alle RISERVE ed OSSERVAZIONI pervenute*", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, che recepisce la relazione di controdeduzione elaborata da Iren e acquisita agli atti con prot. 11846 del 04/07/2015;
3. di APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 della L.R. 20/2000, il 1° Piano Operativo Comunale (POC), costituito dai seguenti elaborati tecnici così come controdedotti alle osservazioni pervenute, aggiornati e coordinati in recepimento delle riserve della Provincia e dei pareri pervenuti, redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale, che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e costituiti da:
  - POC - Proposta di controdeduzioni alle RISERVE ed OSSERVAZIONI pervenute;
  - POC - Norme tecniche;
  - POC - Allegato alle norme tecniche: Schede normative e di assetto urbanistico degli ambiti inclusi nel POC;

- POC - Relazione Tecnica Illustrativa
  - POC - ValSAT: Rapporto Ambientale e Dichiarazione di Sintesi;
  - Tavola 1: Proposte d'inserimento – ambiti inseriti nel 1° POC.
  - Accordi con i privati redatti ai sensi dell'art.18 della L.R. 20/2000 per i seguenti ambiti:
    - Ambito AN 9 - Viale Verdi, sottoscritto il 16 gennaio 2015;
    - Ambito ART \* "H" - For Lady, sottoscritto il 20 ottobre 2014;
    - Ambito ART\* "F" - Piattonaio, sottoscritto il 19 giugno 2015;
    - Ambito ANC 8 - Torrazzo sud, sottoscritto il 26 giugno 2015.
4. di dare atto che costituiscono parte integrante del POC n.4 accordi con i privati, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m.e riguardanti i seguenti ambiti:
    - AN.9 - VIALE VERDI, sottoscritto il 16 gennaio 2015
    - ART\* "H" - FOR LADY, sottoscritto il 20 ottobre 2014
    - ART\* "F" - PIATTONAIO EST, sottoscritto il 19 giugno 2015
    - ANC 8 - TORRAZZO SUD, sottoscritto il 26 giugno 2015
  5. di demandare in conseguenza dell'efficacia del presente atto, la approvazione del PUA di iniziativa privata ART\* H - For Lady alla Giunta Comunale, dando atto che tutte le procedure di deposito, pubblicazione ed osservazione sono state svolte unitamente al POC di cui costituisce parte integrante,
  6. di dare atto che l'efficacia del Piano Operativo Comunale approvato col presente atto comporta altresì, visto il Titolo III - articolo 8, comma 1 - della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37, l'apposizione del vincolo espropriativo sui terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento di "Risanamento del territorio dei Comuni di Neviano degli Arduini, Traversetolo, Montechiarugolo e Lesignano de' Bagni - Lavori di realizzazione condotte di acque reflue" come da elaborati aggiornati depositati agli atti;
  7. di dare atto che l'attivazione del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo di cui al punto 6 che precede, è stata richiesta dal soggetto attuatore dell'intervento "I.R.E.N. Acqua Gas S.p.A.";
  8. di dare atto che il progetto preliminare di tale intervento - come richiesto dall'articolo 10, comma 1 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 - è accompagnato da un allegato indicante le aree interessate dal vincolo espropriativo sulle quali è previsto insista l'opera (pertinenze incluse) e da assoggettarsi a servitù inamovibile di fognatura, nonché i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali;
  9. di approvare contestualmente il progetto preliminare dell'intervento di "Risanamento del territorio dei Comuni di Neviano degli Arduini, Traversetolo, Montechiarugolo e Lesignano de' Bagni - Lavori di realizzazione condotte di acque reflue", già licenziato in sede di conferenza dei servizi con recepimento delle prescrizioni originariamente avanzate dai soggetti partecipanti ed aggiornato coerentemente rispetto alle osservazioni accolte – appieno o parzialmente - con il presente atto;
  10. di approvare l'apposizione del vincolo di servitù di fognatura a beneficio del Comune di Traversetolo sui terreni interessati dall'intervento - come previsti dal piano particellare degli asservimenti, riportato in estratto nel documento di POC - Relazione Tecnica Illustrativa, allegato al presente atto a costituirne parte integrante;

11. di dare atto che può essere avviata la procedura, di cui al Titolo IV - articoli 15 e 16 - della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37, finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per quanto attiene i rami insistenti in Comune di Traversetolo, mediante l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento (nel suo complesso o per singoli stralci);
12. di dare atto che tutte le spese derivate e necessarie alla realizzazione dell'intervento in questione verranno sostenute dal soggetto attuatore del "I.R.E.N. Acqua Gas S.p.A.".
13. di dare altresì mandato al Responsabile dell'Unità Operativa Urbanistica e Ambiente ed agli uffici competenti per tutti gli adempimenti derivanti e conseguenti al presente atto;
14. di dare atto che:
  - copia del presente atto unitamente POC approvato verrà trasmesso alla Provincia di Parma ed alla Regione Emilia-Romagna e verrà depositato per la libera consultazione presso il Comune;
  - la Regione provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del POC;
  - il Comune di Traversetolo darà notizia della avvenuta approvazione del POC con avviso pubblicato sul sito internet del Comune;
  - il POC entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta approvazione;
15. di dare atto che l'avviso di avvenuta approvazione del P.O.C. costituisce anche avviso di informazione sulla decisione di VAS, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la procedura della Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi (V.A.S);
16. di dare atto che ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 il presente provvedimento è stato inserito, prima della sua assunzione, sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";
17. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 c.3 del Vigente Regolamento dei Controlli interni il presente atto in merito agli effetti economici, finanziari e patrimoniali diretti o indiretti produce:
  - economici finanziari: dalla adozione del POC le aree ivi incluse, hanno già mutato la natura inerente la loro tassazione come aree edificabili, con il presente atto tale mutazione viene definitivamente confermata; gli effetti monetari previsti dalla attuazione del POC diverranno efficaci solo a seguito della definitiva attuazione degli interventi;
  - patrimoniali: l'acquisizione al patrimonio comunale delle opere e delle aree di urbanizzazione avverrà soltanto a seguito della realizzazione ed ultimazione delle fasi attuative dei singoli comparti edificatori.;
18. di dare atto che sulla proposta di cui alla presente deliberazione sono stati espressi ai sensi dell'art.49 c.1 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 i seguenti pareri:
  - Del Responsabile del servizio Ing. Fabio Garlassi in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
  - del responsabile del servizio finanziario dott.ssa Franca Pavarani in ordine alla regolarità contabile: favorevole;
19. Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.L. 33/2013 e in particolare dall'art.23 disponendo la pubblicazione sul sito internet dei dati sotto riportati in formato tabellare;

Oggetto	PIANO OPERATIVO COMUNALE: APPROVAZIONE
---------	--

Contenuto sintetico	Approvazione del primo POC e apposizione del vincolo espropriativo per la realizzazione del progetto inerente il nuovo depuratore di San Geminiano - Montechiarugolo.
Eventuale spesa prevista	
Estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento	Elaborati di POC, accordi art.18 allegati Elaborati del progetto preliminare del nuovo depuratore

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art.134, comma 4 del Testo unico, si procede a distinta e separata votazione, al fine di dichiarare l'immediata esecutività della delibera;